

me togliere tutti questi inconvenienti, e conciliare co' riguardi di edificazione, e di lodevole Religiosa Pietà li rispetti delle convenienze dei Venditori, e del Popolo, fanno col presente intendere, e sapere pubblicamente esser risoluta loro volontà, appoggiata agli enunziati principj, e conoscenze, che in alcun giorno, nè Festivo, nè Feriale, e molto meno in giorni di qualche Solennità, che venisse fatta al Santuario del Monte Berico, non vi sia alcuno, che ardisca piantarsi col proprio Banchetto, Tavole, Cesti, o in altra forma nella Piazzetta superiore vicina alla Chiesa, nè sotto ad alcun dei Portici, restando a tutti indistintamente ciò vietato, permettendo bensì, che ognuno possa farlo nella Piazzetta situata subito sopra il primo ramo dei Portici, così detta del Cristo, unico luogo dove liberamente potrà ciascuno far vendita delle proprie Merci, e Generi, con libertà altresì di ritirarsi sotto alli vicini Portici nel solo caso di pioggia, per poter far vendita dei medesimi.

Li trasgressori di questa provvidenza incorreranno irremissibilmente nella perdita delle Robe tutte, che avessero, ed inoltre in Lire 25. per cadauno, al quale effetto resta ricercato in singolare modo il Patrio commendabile zelo de' Nobb. Sigg. Cavalieri di Comun pro tempore, a' quali si demanda la piena facoltà esecutiva d'invigilare per l'es-

sat-